

Rossella, la studentessa fiorentina morta di mafia e tradita dal cuore

Aveva 25 anni quando scomparve a Palmi, in Calabria. Uccisa, fatta a pezzi e gettata in mare. Nel '94 il padre lesse sul giornale che un pentito aveva rivelato che la giovane era stata condannata a morte. Al processo i tre imputati sono stati assolti

di **FRANCA SELVATICI**



VEDI ANCHE

ARTICOLO

Libera, da Firenze voci contro la mafia "Siamo 150 mila in corteo"

TAG

rossella casini, 'ndrangheta

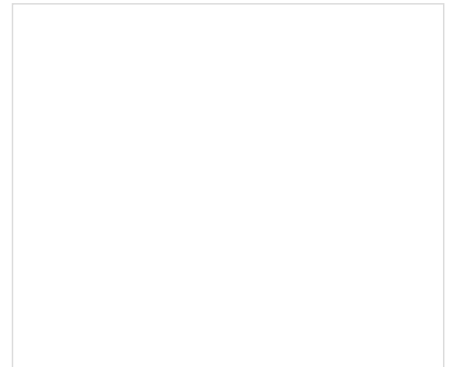
Fra le 900 vittime innocenti delle mafie che Libera ricorda nella Giornata della memoria e dell'impegno c'è anche una studentessa fiorentina. Si chiamava Rossella Casini, studiava psicologia, abitava in Santa Croce con il padre, pensionato Fiat, e con la mamma. Era figlia unica. Aveva 25 anni nel 1981, quando scomparve a Palmi, in Calabria. Per anni i genitori si disperarono senza una sola notizia, senza neppure un corpo su cui piangere. La mamma morì, uccisa dal dolore. Il 21 luglio '94 il padre, Loredano Casini, lesse sul giornale che sua figlia era stata rapita, uccisa, fatta a pezzi e gettata in mare al largo della tonnara di Palmi. Nessuno lo aveva informato che nell'ambito delle indagini della procura distrettuale di Reggio Calabria sulla faida fra le cosche Gallico-Frisina e Parrello-Condello di Palmi, un pentito palermitano, Vincenzo Lo Vecchio, aveva rivelato che Rossella era stata condannata a morte dalla famiglia Frisina e che l'ordine era stato perentorio: "Fate a pezzi la straniera".

Una straniera, appunto. Che c'entrava una studentessa fiorentina con una famiglia legata alla 'ndrangheta? C'entrava perché nel '78 Rossella aveva conosciuto Francesco Frisina, che studiava economia a Firenze. Si erano fidanzati. Una cosa seria. Anche i rispettivi genitori si erano conosciuti. Perciò fu un colpo terribile per i Casini quando il padre di Francesco, Domenico Frisina, il 4 luglio '79, venne ucciso da due sconosciuti. Quel giorno Rossella era a Palmi. La ragione e la prudenza avrebbero dovuto consigliarle di troncargli il fidanzamento. Ma lei amava Francesco. E gli si legò ancora più profondamente dopo che il 9 dicembre '79 anche lui venne ferito in un agguato. Rossella si precipitò a Palmi e riuscì a far trasferire il fidanzato alla clinica neurochirurgica di Firenze, dove gli curarono la ferita alla testa. Durante la convalescenza lei lo convinse a rompere la legge dell'omertà e a svelare la catena di omicidi che avevano insanguinato anche la sua famiglia. Lei stessa riferì al sostituto procuratore di Firenze Francesco Fleury tutto quello che aveva appreso e intuito vivendo a fianco del fidanzato. Fleury trasmise gli atti alla procura di Palmi. Il 22 febbraio '80 Pino Mazullo, il cognato di Francesco, marito di sua sorella Concetta, fu intercettato mentre diceva: "Ci ha inguaiati tutti". Poco più tardi Mazullo convinse Francesco a ritrattare. Tre giorni dopo furono arrestati entrambi.

Come avrebbe detto molti anni dopo il pubblico ministero Giuseppe Bianco, Rossella era finita in un groviglio di vipere e non fuggì perché era innamorata. Continuò a fare la spola fra Palmi e Firenze e cercò anche di salvare il suo ragazzo con un goffo tentativo di ritrattazione. Come disse anni dopo il pm: "Non schiodava, non se ne andava, non mollava la presa, voleva salvargli l'anima dopo avergli salvato la vita". Ma per la famiglia di lui era ormai una mina vagante. Nel febbraio '81, a pochi giorni dall'apertura del processo, Rossella scese nuovamente a Palmi. Domenica 22 febbraio chiamò il padre. "Sto rientrando", disse. Invece sparì per sempre.

Tredici anni più tardi il pentito Vincenzo Lo Vecchio accusò dell'omicidio Domenico Gallico e Pietro Managò, su mandato di Concetta Frisina, la sorella di Francesco, "la personalità più forte della famiglia". "E' come se dentro di lei - dirà anni dopo il pubblico ministero Giuseppe Bianco - ci fosse una forza nascosta, oscura, prorompente, una vis compulsiva a dominare la scena sempre e comunque".

Grazie alle rivelazioni del pentito, si poteva sperare che per Rossella ci fosse almeno giustizia. Ma non è stato così. "La prima udienza di questo processo si fa il 25 marzo '97, per essere precisi", ricorda nel 2006 il pm alla corte di assise: "Ci sono una serie di intoppi procedurali, di stralci, di questioni di competenza. Il processo per l'omicidio Casini comincia a fare qualche passo dibattimentale nel 2001 con il pm Provazza. Il processo comincia, si spegne, ricomincia. Cambia continuamente il collegio. I testi vengono sentiti più



RISTORANTI E LOCALI

Ristorante
Pizzeria
Pub
Osteria
Pasticceria
Enoteca
Aperitivo
Paninoteca

TROVA INDIRIZZI UTILI

Cerca negozi e professionisti

Naviga per categoria:

- [NOLEGGIO AUTO](#) [CONCESSIONARI AUTO](#) [TAXI](#)
- [FARMACIE](#) [OSPEDALI](#) [PRONTO SOCCORSO](#)
- [RISTORANTI](#) [AGENZIE VIAGGI](#) [ALBERGHI](#) [AGRITURISMO](#) [BED AND BREAKFAST](#) [RESIDENZE](#)
- [AGENZIE IMMOBILIARI](#) [FINANZIAMENTI E MUTUI](#) [MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO](#) [PIANTE E FIORI](#) [IDRAULICI](#) [TRASLOCHI](#) [IMPRESE EDILI](#)
- [PALESTRE](#) [PISCINE](#) [ISTITUTI DI BELLEZZA](#) [PARRUCCHIERI](#) [ERBORISTRIE](#)
- [ABBIGLIAMENTO](#) [GIOIELLI E OROLOGI](#) [OUTLET](#) [CENTRI COMMERCIALI](#) [ELETTRODOMESTICI](#)

ANNUNCI (FIRENZE E TOSCANA)

Attività Commerciali

Firenze Vendita ITALIACONSULTING - INT - 4535 FIRENZE VENDITA RISTORANTE Toscana Firenze Prov. Abbiamo ricevuto incarica per la vendita di ristorante....

Attività Commerciali

Firenze Vendita ITALIACONSULTING - INT - 4740 FIRENZE VENDITA PIZZERIA RISTORANTE BAR Toscana Firenze Prov abbiamo ricevuto incarico per la vendita di....

Attività Commerciali

Firenze Vendita ITALIACONSULTING - INT - 4547 FIRENZE VENDITA RISTORANTE PIZZERIA Toscana Firenze Prov. siamo stati incaricati per la cessione di. . .

Ville, villette, terratetti

Faltignano 30 Via San Casciano in Val di Pesa (FI) 250 mq Ristrutturato n. bagni 3 cucina: Abitabile Posto auto San Casciano Val di Pesa collinare.

volte. Ci sono quattro riaperture di dibattimento". Un tormento. "Perché - dice il pm - il processo italiano è il processo di Azzecagarbugli... perché ormai nei processi italiani si parla solo di questioni formali, e non di questioni formali importanti. E certamente non del fatto". Il pm chiede l'ergastolo per i tre imputati. E' convinto che siano colpevoli, ma non ha molte speranze. Al termine della requisitoria dice: "Finalmente abbiamo parlato del fatto. I fatti sono di 25 anni fa. Nove anni di processo. Voi emetterete la sentenza. Sarà importante. Non voglio essere irrispettoso nei confronti della Corte. Ma la sentenza di questo processo è già stata emessa. E l'ha emessa il padre Loredano Casini, che adesso è morto. Come è morta la mamma. In quella famiglia sono tutti morti. Ora si che non possono dare fastidio". Il pm ricorda le parole sconsolte sulla giustizia pronunciate dal padre di Rossella nel lontano '94, quando apprese da un articolo di giornale che sua figlia era stata fatta a pezzi, dato che nessuno degli inquirenti aveva avuto la delicatezza di informarlo. Parole senza speranza. "Ed aveva ragione", commenta il pm: "Perché nel processo di Azzecagarbugli non si può avere fiducia. Perché è fatto apposta per non fare giustizia".

I tre imputati dell'uccisione di Rossella furono assolti.
(15 marzo 2013)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNUNCI DI LAVORO (FIRENZE E PROVINCIA)
ENGINEERING & DEVELOPMENT - INGEGNERE SVILUPPO / SETTORE AUTOMOTIVE
Working directly inside of the Technical Centers and Plants of different automobile...

Multinazionale Olandese Cerca Laureati in Giurisprudenza
Società multinazionale olandese di servizi assicurativi ricerca personale con laurea in giurisprudenza...

R.it la Repubblica
3.149.285 "Mi piace"

Ti piace Contattaci

Piace a te e ad altri 242 amici

Consiglia 322 persone consigliano questo elemento. Consiglialo prima di tutti i tuoi amici.



Tweet

NEGOZI

ENTI E TRIBUNALI (FIRENZE E PROVINCIA)

Tipologia: **Gare ed appalti**
Località: calenzano - toscana
Oggetto: A2 - Abitazione di tipo civile
[Leggi i dettagli](#)

Tipologia: **Vendite**
Località: firenze - toscana
Beni in vendita: - bene immobiliare: Forniture - Attrezzature e materiale sanitario e ospedaliero
[Leggi i dettagli](#)

INIZIATIVE EDITORIALI

SHORT STORIES

Racconti con testo a fronte.
Anche in ebook

TEX GOLD



ZAGOR

la collezione

LA GRANDE CUCINA DI PESCE



[Tutte le iniziative editoriali](#)

NECROLOGIE

Rucellai Cintia - Annuncio famiglia
Terzo Alfredo - Partecipazione

RICERCA FRA LE NECROLOGIE

Fai di Repubblica Firenze la tua homepage | Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Servizio Clienti | Pubblicità

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006